



## Agenzia Informazioni INCA CGIL

A CURA DI SONIA CAPPELLI  
UFFICIO STAMPA INCA CGIL  
tel. 06 85563241 fax 06 85352749  
e-mail [s.cappelli@inca.it](mailto:s.cappelli@inca.it)

**Informazioni INCA CGIL** viene diffusa via e-mail



Roma, li 1.7.2008



### Lavoro

#### Stress da lavoro

In una nota congiunta tra imprese e sindacati è stato recepito l'accordo UE sulla gestione dello stress collegato al luogo di lavoro o al tipo di occupazione. Infatti secondo l'accordo quadro europeo sullo stress lavoro-correlato il datore di lavoro è tenuto a valutare i rischi ai quali possono essere esposti i lavoratori e ad indicare nel documento, le misure di prevenzione-protezione individuate e le procedure per l'attuazione delle stesse. [Nota](#)

#### Lavori socialmente utili

Publicata la graduatoria integrativa dei Comuni, con meno di 5.000 abitanti, ammessi all'incentivo per la stabilizzazione di LSU e LPU nel Decreto Direttoriale del 3 giugno 2008 (G.U. n. 135/08). I Comuni autorizzati ai sensi di tale decreto, per ottenere l'erogazione del contributo, dovranno procedere alle assunzioni di LSU e per i comuni della Calabria anche LPU entro trenta giorni decorrenti dall'11 giugno 2008. [DecretoLSU](#)

#### Riforma P.A.

In merito al progetto di riforma delle pubbliche amministrazioni presentato dal ministro Brunetta, le Confederazioni sindacali hanno presentato le loro valutazioni nelle quali pur ribadendo la loro ferma determinazione a portare avanti la battaglia per il rispetto delle regole del lavoro e sul lavoro, "dichiarano la loro perplessità in merito ad interventi legislativi, dubbi sul piano dell'efficacia e forse destinati a non produrre effetti concreti e visibili, che sostituiscano i contratti collettivi; interventi, peraltro, portati avanti senza alcuna verifica sulle cause reali che sono a base della contraddizione percepita fra le norme sanzionatorie e la loro applicazione". [Osservazioni](#)

## Inserimento femminile

Il Ministero del lavoro ha recentemente precisato l'ambito di applicazione dell'art. 54 dlgs n. 276/2003 relativo all'inserimento lavorativo delle donne. Infatti nell'interpello n. 19 ha stabilito che il relativo contratto può essere stipulato soltanto con le lavoratrici residenti in aree geografiche a basso tasso di occupazione femminile, in caso contrario si determina la conversione del rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato. [Interpello](#)

## Ampliamento fasce di reperibilità nel P.I.

Con il DL n. 112 sono state ampliate le fasce orarie di reperibilità per le visite mediche di controllo per i lavoratori dipendenti della Pubblica amministrazione. Le nuove fasce di reperibilità sono dalle ore 08:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 20:00, tutti i giorni compresi i non lavorativi ed i festivi. [Decreto](#)

## Tutele mamme e papà

La Legge n. 101/2008 di conversione del D.L. n. 59/2008, ha rafforzato le tutele per le lavoratrici madri e i lavoratori padri al rientro dal congedo per maternità o paternità che potranno beneficiare dei miglioramenti delle condizioni di lavoro che sarebbero spettati loro durante l'assenza.

La normativa di riferimento (art. 56 del [D.L.vo 151/01](#)), prevedeva il diritto della lavoratrice di rientrare nella stessa unità produttiva in cui era occupata all'inizio della gravidanza e di restarvi finché il bambino non avesse compiuto un anno, ora, con la nuova normativa, è previsto anche il diritto di beneficiare di eventuali miglioramenti delle condizioni di lavoro previsti dai contratti collettivi, ovvero in via legislativa o regolamentare, che Le sarebbero spettati durante l'assenza.

Inoltre, viene spostato in capo al convenuto l'onere di provare l'insussistenza delle discriminazioni eventualmente denunciate (così come già previsto dalla normativa dell'Unione Europea). [G.U.](#)

## Comitato per gli italiani nel mondo

Istituito dalla Commissione Esteri della Camera, il Comitato presieduto da Marco Zacchera (PdL) e Vice presidente Fabio Porta, eletto nella ripartizione America Meridionale per il Pd, che ha espresso la sua soddisfazione per la fiducia che gli è stata concessa dai colleghi. Le tematiche su cui il Comitato comincerà ci sono i rapporti con il CGIE ed eletti all'estero, le prossime elezioni dei COMITES, l'organizzazione della rete consolare e l'assistenza alle parti più deboli delle nostre comunità.



## *Danni da lavoro e sanità*

### Carta dei diritti dei bambini ed adolescenti

"I bambini e gli adolescenti hanno diritto ad avere sempre la migliore qualità delle cure. A tale fine deve essere garantita loro una assistenza globale attraverso la costruzione di una rete organizzativa che integri ospedale e servizi territoriali, con il coinvolgimento dei pediatri di famiglia". Questo è soltanto uno, il primo, dei 10 diritti elencati nella Carta dei Diritti dei Bambini e degli Adolescenti in Ospedale, scritta da Fondazione ABIO Italia Onlus, Associazione per il Bambino in Ospedale, in collaborazione con la Società Italiana di Pediatria. Il documento fa riferimento alla Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza del 1989 e si ispira alla Carta di EACH del 1988: a 20 anni dalla sua stesura, ABIO ha inteso riprendere i punti della Carta, adattandoli all'attuale situazione italiana in base anche alla sua trentennale esperienza di volontariato presso gli ospedali.

[Carta diritti dei bambini](#)

## Inserimento lavorativo con handicap grave

Con interpello n. 17/2009 il Ministero del lavoro ha stabilito che il grado di invalidità della persona con handicap fisico, mentale o psichico deve essere superiore al 45%, se la si vuol assumere con contratto d'inserimento. [Interpello](#)

## "Ambienti di lavoro sani e sicuri"



E' stata lanciata recentemente, dall'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro la campagna informativa sulla valutazione dei rischi. Secondo i dati dell'Eurostat, ogni anno 5.700 persone muoiono nell'UE per incidenti sul lavoro. La maggioranza di questi incidenti può essere prevenuta: il primo passo in tal senso è una valutazione dei rischi, consistente in un esame di tutti gli aspetti dell'attività lavorativa, volto a stabilire la causa di lesioni o danni; ad eliminare i pericoli; a definire misure di prevenzione e protezione da mettere in atto per controllare i rischi. La campagna quindi promuove un approccio partecipativo alla valutazione dei rischi, per coinvolgere tutte le persone presenti sul luogo di lavoro, per garantire che vengano rilevati tutti i pericoli anche attraverso la conoscenza effettiva delle condizioni di lavoro. La campagna, - dedicata in particolare a settori ad alto rischio (quali edilizia, sanità e agricoltura), e alle esigenze delle piccole e medie imprese - vuole mettere i datori di lavoro in grado di effettuare una valutazione efficace dei rischi e di intraprendere azioni adeguate per eliminarli o controllarli. La campagna si svolgerà nel corso del 2008 e 2009, patrocinata dalle Presidenze di turno dell'UE, dal Parlamento europeo, dalla Commissione europea e dalle parti sociali europee. Caratterizzata da due Settimane europee per la sicurezza e la salute sul lavoro (ottobre 2008 e ottobre 2009), culminerà in un Vertice sulla valutazione del rischio (novembre 2009). [Dossier](#)  
**"Campagna informativa: Ambienti di lavoro sani e sicuri"**

## Infortunio in itinere

La Cassazione con sentenza n. 13376/008 ha stabilito che il lavoratore che ha avuto un incidente sul tragitto casa-lavoro con la propria auto, ha diritto all'indennità se riesce a dimostrare che non ha preso l'autobus perché la peculiarità della sua professione non gli permetteva di fare una previsione sul tempo e la durata della giornata di lavoro (nel caso di specie la Cassazione ha accolto il ricorso di un programmatore che aveva preso la sua macchina per fare un intervento presso un cliente). [Sentenza](#)

## Ferie in sicurezza

La Cassazione, con sentenza n. 14918/2008, ha accolto il ricorso dell'INAIL nei confronti di un Comune, stabilendo che anche le amministrazioni comunali sono tenute a rispettare alla lettera le norme in materia di sicurezza sul lavoro. L'obbligo è talmente stringente che, durante il periodo di ferie del responsabile della sicurezza, deve sempre essere nominato un suo sostituto.

## Rischio amianto

L'Inail ha reso noto che procederà al riesame delle domande presentate nel 2005 dai lavoratori occupati in lavorazioni a rischio amianto. La possibilità, in particolare, è stata prevista dal decreto 12 marzo e non prevede la riapertura dei termini per la presentazione di nuove istanze: l'Istituto, quindi, rivaluterà le domande già presentate alla luce dell'introdotta possibilità di estendere la certificazione di esposizione all'amianto ad alcune aziende, in modo da corrispondere ai lavoratori un trattamento pensionistico più favorevole. [G.U.](#) ved. circ. INCA n. 114 dell'11.6.2008

## Commissione di inchiesta sugli infortuni

Istituita la nuova Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno degli infortuni sul lavoro con particolare riguardo alle cosiddette «morti bianche» che monitorerà oltre alle cause degli infortuni in base alla loro entità nell'ambito del lavoro sommerso, anche il livello di applicazione delle leggi antinfortunistiche, l'idoneità dei controlli e la presenza dei minori (in special modo di quelli provenienti dall'estero) adibiti alle lavorazioni con alta esposizione al rischio. [G.U.](#)

---



## Fisco

Presentato dagli On.li Bucchino e Fedi, alla V Commissione permanente bilancio della Camera un emendamento volto ad estendere l'esenzione dell'CI agli italiani residenti all'estero. [Circoscrizione Estero](#)

---



## Previdenza/Assistenza

### Maternità, no ai figurativi

Nel messaggio INPS n. 11927/08 viene precisato che non vi sarà più accredito figurativo per assenza di maternità avvenuta fuori dal rapporto di lavoro per chi, il 27 aprile 2001, risultasse già pensionata indipendentemente dal fatto che alla predetta data fosse o meno in attività di servizio e a prescindere dal momento di intervenuta cessazione dell'attività.

### Lavoratori agricoli

L'INPS, adeguandosi alle sentenze della cassazione (16235/02 e 453/03) ha precisato che per riguardo alla verifica del requisito occupazionale di oltre 180 giornate di lavoro effettivo ai fini della concessione delle integrazioni salariali ai lavoratori agricoli a tempo indeterminato, vanno calcolate come utili anche le giornate di infortunio, malattia e assenza obbligatoria.

### Maggiorazioni ai sordomuti

Nel messaggio INPS n. 13952 viene specificato che per i lavoratori affetti da sordomutismo, la maggiorazione ai fini pensionistici di 2 mesi per ogni anno deve essere riconosciuta fin dall'inizio dell'attività lavorativa e non a partire dal riconoscimento dello stato di invalidità da parte delle ASL.

Ved. circ. INCA n. 123 del 25.6.08

## Congedi parentali concessi solo per accudire il bambino

La Corte di Cassazione, contro la sentenza della C. d'Appello. con la sentenza n. 16207/2008 ha stabilito che il congedo parentale non può essere usufruito per contribuire alle esigenze organizzative della famiglia. Infatti l'art. 32 del dlgs 151/2001 *"nel prevedere che il lavoratore possa astenersi dal lavoro per i primi otto anni di vita del figlio, percependo dall'ente previdenziale un'indennità commisurata a una parte della retribuzione, configura un diritto potestativo che il padre lavoratore può esercitare nei confronti del datore di lavoro, nonché dell'Ente tenuto all'erogazione dell'indennità, onde garantire con la propria presenza il soddisfacimento dei bisogni affettivi del bambino e della sua esigenza di un pieno inserimento nella famiglia; per cui ove si accerti che il periodo di congedo viene invece utilizzato dal padre per svolgere una diversa attività lavorativa, si configura un abuso per sviamento della funzione propria del diritto...."* [Sentenza](#)

## Assegno sociale e residenza

L'INPS ha recentemente inviato un messaggio alle sue strutture dove esamina l'erogazione dell'assegno sociale e il requisito della residenza affermando che la prestazione assistenziale verrà sospesa nei casi in cui l'interessato manchi dall'Italia per un periodo superiore ad un mese, salvo gravi casi di documentati motivi sanitari e sarà revocata se la suddetta condizione sussisterà dopo un anno a decorrere dalla sospensione (basti pensare all'ultrasessantacinquenne titolare di assegno sociale che almeno una volta l'anno vuole passare un periodo - non necessariamente inferiore ad un mese - con i suoi figli che vivono all'estero!!). In applicazione dei criteri dettati dall'Inps, si troverà sospesa la prestazione e non è dato sapere se, quando rientra in Italia, magari dopo un mese di assenza ma prima dell'anno dalla sospensione, possa presentare all'Inps una semplice domanda di ripristino dell'assegno, con relativa richiesta dei ratei a decorrere dalla sospensione, o sia costretto ad attivare il contenzioso al fine di riavere la prestazione. *Il CE.PA. (Centro Unitario Patronati Sindacali) ha richiesto all'Istituto previdenziale, alla luce di quanto sopra, la modifica del messaggio al fine di evitare negazione di diritti e disguidi che sarebbero di danno a cittadini con bassi redditi e non gioverebbero all'immagine dell'Istituto né alla sua efficienza.*

## Tredicesima mensilità per l'indennità di frequenza

La sentenza della Cassazione n. 139865/2008, ha riconosciuto ad un minore titolare di indennità di frequenza, rappresentato in giudizio dall'avv.to G.S. Assennato, il diritto alla tredicesima mensilità. Secondo il principio di diritto sancito dalla Cassazione, al minore invalido che, ad esempio, per l'anno 2008 ha frequentato la scuola per 10 mesi, oltre a 10 mensilità di indennità (€246,73 mensili) verrà liquidata anche la 13° mensilità che in questo caso avrà un importo pari ai 10/12 dell'importo mensile (€205,60). *Ved. circ. INCA n. 117 del 13.6.2008*

## Servizio civile ed accredito contributi

*I periodi di servizio civile volontario svolti:*

- fino al 31 dicembre 2005 vengono accreditati figurativamente;
- dal 1° gennaio 2006 sono iscrivibili alla Gestione separata di cui all'art. 2, comma 26 della legge 335/1995 in qualità di collaboratori coordinati e continuativi, con versamento della contribuzione a totale carico del Fondo Nazionale per il Servizio Civile.

*I periodi di servizio militare corrispondenti alla ferma di leva svolti dagli Agenti della Polizia di Stato vengono accreditati figurativamente ai sensi dell'art. 49 della legge 153/1969.*

*Il servizio di Agente Ausiliario trattenuto prestato:*

- fino al 30 giugno 1994 può essere riscattato – a domanda degli interessati – con le modalità di cui all'art. 52 della legge 153/1969 mediante il versamento dei contributi da parte dei lavoratori, alle condizioni che avrebbero seguito nel versamento le gestioni previdenziali in applicazione alla legge 322/1958;
- dal 1° luglio 1994 può formare oggetto di costituzione di posizione assicurativa ai sensi della legge 322/1958. *ved. circ. INCA n. 88/08*

## Assegni familiari

Publicato in G.U. il decreto interministeriale che sostituisce le tabelle contenenti sia i limiti di reddito che l'importo annuale degli assegni al nucleo familiare. Le tabelle sono due e riguardano rispettivamente il nucleo familiare con entrambi i genitori e almeno un figlio minore in cui sia presente almeno un figlio inabile, nonché nuclei familiari con entrambi i genitori senza figli minori e con almeno un figlio maggiorenne inabile e il nucleo familiare con n solo genitore e almeno un figlio minore in cui sia presente almeno un inabile, nonché nuclei familiari con un solo genitore senza figli minori e con almeno un figlio maggiorenne inabile. in cui sia presente un soggetto inabile o per i nuclei orfanili. [G.U.](#) e ved. circ. INCA n. 120/08

*“La questione riguarda sia i pensionati in Italia che i pensionati all'estero. Naturalmente il sostegno al reddito risulterà più importante nei Paesi a moneta debole, in cui vivono pensionati che hanno diritto al trattamento minimo, come in Sud America. I pensionati stessi dovranno attivarsi qualora il diritto non venga loro riconosciuto dall'INPS recandosi presso le sedi di patronato, che chiederanno l'adeguamento all'amministrazione dell'INPS”.*

Dal sito [www.Italiannetwork.it](http://www.Italiannetwork.it) – Intervista a Rossella Misci - Resp. Previdenza estero IncaCgil).

## Pensioni complementari e pensionati

La direttiva Covip del gennaio scorso ribadisce la possibilità di effettuare la contribuzione volontaria al fondo di previdenza prescelto anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile purché l'adesione avvenga almeno un anno prima del raggiungimento dell'età prevista per il conseguimento della pensione di vecchiaia. [Deliberazione](#)

## Facilitazioni Enpals

Anche l'Enpals, con un po' di ritardo, allinea le proprie regole alla disciplina normativa in materia di prestiti ai pensionati estinguibili con cessione di quote della pensione. Lo ha reso noto l'Ente di previdenza per i lavoratori dello spettacolo con la circolare n. 11/2008. [Circolare](#)

## Quattordicesima pensionati

A luglio saranno oltre 2 milioni e 300 mila i pensionati che beneficeranno della quattordicesima per una spesa complessiva di circa 919 milioni di euro, mentre l'importo medio della "quattordicesima" sarà di 389 euro. L'Inps ha già inviato a ciascun pensionato una lettera con l'indicazione precisa dell'importo a cui ha diritto. Per i pensionati, le cui dichiarazioni reddituali sono pervenute oltre il 30 aprile, è in corso l'elaborazione che consentirà il pagamento del beneficio economico ad agosto. Coloro che invece non hanno ancora effettuato la comunicazione relativa ai propri redditi lo possono fare rivolgendosi alle sedi INPS o a quelle dei patronati.

## La carta per i poveri

L'idea di una Card "alimentare" per gli anziani poveri può apparire una soluzione momentanea che il Governo da Buon Padre di Famiglia concede benevolmente ai figli più disagiati e poveri. In realtà rappresenta una logica caritatevole che offende la dignità delle persone anziane che hanno bisogno di ben altra attenzione e di ben altri interventi. A partire da una legge sulla non autosufficienza; da una efficace tutela del potere di acquisto delle pensioni collegate realmente alla dinamica dell'aumento dei prezzi e delle tariffe; di servizi sanitari e socio-assistenziali adeguati ed efficienti; di un sistema di informazione e di formazione che dia nuove opportunità di conoscenza alle persone anziane. In altri termini una politica sulla condizione anziana che valorizzi la persona in tutte le età anziché fermarsi a provvedimenti che mortificano la dignità degli anziani. Inoltre quello che si dà con una mano si toglie con l'altra. Le sempre più scarse risorse nelle casse degli enti locali, li costringerà molto probabilmente a tagliare proprio sul fronte dei servizi e delle prestazioni, senza dimenticare che è rispuntato il rischio di un ritorno del ticket sanitario.

Insomma la Card per i poveri di Tremonti fa pensare ad una politica vecchia e demagogica. Un provvedimento dal sapore populista, lontano anni luce dalle vere esigenze di questo Paese.  
da [www.Auser.it](http://www.Auser.it)

---



## **Immigrazione**

### Ricongiungimento familiare

La Cassazione ha stabilito che la condizione di chi richiede il ricongiungimento deve essere quella di avere una minima capacità di accoglienza del nucleo familiare di destinazione, sia sotto il profilo abitativo che reddituale. **Circolare**

### Prosperità, solidarietà, sicurezza

Tre sono le parole chiave “prosperità, sicurezza e solidarietà” e dieci i principi “comuni” capisaldi della comunicazione che la Commissione Ue ha presentato per delineare politiche comuni sull’immigrazione tra i Paesi membri.

**Prosperità e immigrazione:** sotto questo capitolo si chiede di promuovere flussi legali governati da regole “chiare, trasparenti ed eque”, l’armonizzazione fra capacità professionali e richieste, anche attraverso la definizione di “profili” nazionali, l’integrazione come “chiave per una immigrazione positiva” nell’ambito di un processo che coinvolga maggiormente gli Stati e preveda il “contributo” degli stessi immigrati.

**Solidarietà e immigrazione:** si parla di solidarietà “operativa” e “responsabilità condivise” fra Stati Ue e con l’Ue, e partnership con i Paesi terzi, dai quali provengono i flussi migratori. Per quest’ultimo aspetto la comunicazione sottolinea che “l’Ue dovrebbe lavorare in stretta collaborazione con i Paesi partner sulla mobilità legale, sulla identificazione dei fattori che spingono alla migrazione, sulla protezione dei diritti fondamentali e sulla lotta ai flussi irregolari”.

**Sicurezza e immigrazione:** questa parte sollecita l’adozione di una politica comune sui visti di ingresso e un rafforzamento della gestione dei confini esterni, mantenendo intatta l’area Schengen di libero movimento. Nel mirino l’immigrazione illegale e il traffico degli essere umani, alla cui lotta gli Stati dovrebbe dedicare più risorse e controlli, incluse ispezioni sui luoghi di lavoro. Oltre ad una efficace politica dei rimpatri, la comunicazione Ue si schiera contro le regolarizzazioni di massa.

Servono norme comuni, secondo la Commissione UE, perché oggi se un rifugiato fa richiesta di asilo in Germania ha il 70% di possibilità di essere accolto, contro il 2% in Grecia e lo 0% della Slovacchia. È quindi necessario stabilire uno standard comune per l’accoglienza dei rifugiati che, secondo le norme proposte dalla Commissione, dovrebbero entrare in possesso di uno status valido in tutti i 27, cosa che oggi non accade.

### La UE sui rimpatri

La direttiva UE approvata recentemente, con 369 voti favorevoli, 197 contrari e 106 astensioni, fissa una serie di regole e di garanzie uniformi, sebbene con ampie deroghe. Il testo prevede il “ritorno volontario” entro 7-30 giorni degli immigrati illegali. La durata della detenzione per un massimo di sei mesi prorogabile fino a un totale di 18 (nel caso di “rischio di fuga” o di rifiuto dell’espulsione). Il divieto di riammissione per cinque anni. Previsto il patrocinio legale gratuito agli immigrati privi di mezzi. Il testo prevede comunque la possibilità di accesso ai centri di detenzione da parte delle organizzazioni non governative, la possibilità di fare ricorso contro l’espulsione e il diritto dei clandestini all’assistenza giuridica.

*Critiche alla direttiva vengono dall’Alto Commissario Onu per i diritti umani. Louise Arbour chiede ai paesi europei di non applicare le nuove norme e di ratificare invece la convenzione delle Nazioni Unite sui diritti*

dei lavoratori immigrati. Nel corso di una conferenza stampa, la Arbour ha sottolineato "la difficoltà di far progredire i fondamentali principi della protezione dei diritti individuali" ed ha espresso rammarico per la "resistenza dell'opinione pubblica" a non voler considerare l'idea che gli immigrati illegali hanno gli stessi diritti degli altri all'interno della società. Secondo la Arbour, "è il momento di concedere gli stessi benefici anche a coloro che vivono sotto la minaccia di una estrema povertà, della fame, delle malattie, soprattutto quelle epidemiche, pericoli dai quali hanno il diritto di tentare di fuggire".



## Notizie INCA

### INCA in Croazia e Slovenia

Il recente in Croazia e Slovenia del Responsabile Estero dell'INCA nazionale, Sergio Sinchetto, di Renata Bagatin della Segreteria dello Spi CGIL e del coordinatore delle sedi del patronato all'estero, Claudio Sorrentino, ha offerto l'opportunità di un approfondimento sulla realtà dei due Paesi. Il viaggio, finalizzato ad una maggiore conoscenza delle sedi dell'INCA e all'apertura di sedi associative del sindacato dei pensionati, ha permesso all'INCA di fare il punto sulla rappresentanza delle strutture della CGIL in entrambi i Paesi e sulla dimensione dell'intervento del Patronato. Dall'analisi è emersa una realtà in cui è ancora molto sentita sul territorio la necessità di servizi di tutela previdenziale e di una presenza del Patronato adeguata a tali richieste, anche se è emersa l'esigenza di servizi diversificati. "Si tratta infatti - ha sottolineato Sorrentino - di aree di confine che richiedono una specifica tutela su problematiche relative a questioni sindacali attinenti al frontelariato. Un ambito di intervento all'interno del quale la nascita di associazioni dello SPI potrebbero fornire un valido supporto.

### Nuove pubblicazioni



*La Guida illustra in modo semplice e di facile consultazione i diritti spettanti ai lavoratori nel nostro Paese in caso di assenza dal lavoro per motivi di salute, approfondendo le diverse tipologie, i singoli aspetti e le situazioni specifiche e offrendo ai lavoratori stessi, nonché a tutti gli operatori del patronato, uno strumento importante per muoversi nella complessità di norme spesso di non agevole comprensione. Allegato al volume un CD ROM che contiene il testo della Guida con i riferimenti legislativi normativi relativi all'argomento trattato.*

*Il manuale è una raccolta ragionata degli elenchi delle malattie di probabile origine lavorativa e per le quali vige l'obbligo della segnalazione. La ristampa si è resa necessaria per aggiornare gli elenchi al DM 14.1.2008.*





## **Approfondimenti**

### **Rapporto Censis**

La situazione dell'Italia secondo l'analisi del presidente del Censis, Giuseppe De Rita: "Servizi sociali frantumati, peso dell'assistenza sulle famiglie, giovani che non credono nella formazione, paese senza la speranza del futuro"

"Siamo stati presi in questi ultimi anni dalla crisi economica, abbiamo parlato tanto di declino, e della difficoltà delle famiglie ad arrivare alla fine del mese con gli stipendi, ma non ci siamo accorti che il vero problema dell'Italia è sociale. La crisi che viviamo più che economica è sociale, perché un Paese entra in crisi quando comincia a perdere la speranza del futuro e gli manca un pensiero unitario per affrontare tutti i temi del sociale". **Censis**

### **Casalinghe**

Sono le testimoni del cambiamento della situazione economica e sono sempre affannosamente in cerca di risparmio, alle prese con un mondo del lavoro distante dall'essere a misura femminile e alle prese con la difficoltà di conciliare professione e figli. È il ritratto delle casalinghe italiane emerso dal sondaggio, realizzato dall'Eurispes in collaborazione con le Donne Europee Federcasalinghe, che rappresenta "la prima indagine approfondita sui problemi e sulle aspettative delle casalinghe italiane". La rilevazione è stata realizzata tramite la somministrazione face to face di un questionario a 1.035 donne. "Quello che si delinea è un ritratto articolato e sfaccettato della figura della casalinga e, più in generale, della donna nella società contemporanea. L'aspirazione più diffusa sembra essere quella di poter conciliare serenamente ambito familiare e lavorativo, senza dover rinunciare o dover sacrificare eccessivamente nessuno dei due, ma anche salvaguardando il proprio tempo vitale ed il proprio benessere. Emerge inoltre la consapevolezza di rivestire un ruolo di importanza cruciale, che per questa ragione andrebbe tutelato e valorizzato. Anche economicamente". Ma da rilevare anche un'altra problematica delle donne casalinghe: gli infortuni dentro casa. Il 41,1% ha subito incidenti all'interno della propria casa. L'incidenza è più alta tra i 45 e i 64 anni, mentre sono leggermente meno frequenti tra le donne tra i 35 e i 44 anni (41%) e tra le ultrasessantacinquenni (39,1%). Gli infortuni domestici si verificano più al Sud (47%) che nelle isole (36,5%) e al Centro (37,6%). A causare questi incidenti sono soprattutto distrazione e disattenzione (60,7%). Diversamente dagli incidenti sui luoghi di lavoro, gli infortuni domestici sono tuttavia difficilmente quantificabili e non esistono in proposito stime certe.

### **Rapporto sui diritti globali 2008**

In Italia aumenta la povertà e la povertà differita; il caro vita è tra i più elevati d'Europa; i morti sul lavoro sono di più delle vittime di guerra; i salari sono fermi dal 2000; infine, essere donna, immigrato o giovane apprendista peggiora la situazione.

Oltre due milioni e mezzo di famiglie ufficialmente povere, pari all'11% della popolazione italiana; circa 7 milioni e mezzo di individui con un salario inferiore a 1000 euro; 6600 morti sul lavoro in 4 anni. Se a questi dati drammatici si aggiungono il caro vita, che in Italia ha raggiunto livelli tra i più preoccupanti d'Europa, e i seri problemi ambientali, si ottiene un quadro che è nero, senza ombra di dubbio. Nero come la copertina del Rapporto sui diritti globali 2008.....

Questo dossier annuale, alla sua sesta edizione, promosso da Cgil, Arci, ActionAid, Antigone, Forum Ambientalista, Legambiente e Gruppo Abele è diventato un importante strumento di approfondita analisi del mondo globalizzato. Un volume unico, che affronta con sistematicità, nei suoi 12 capitoli, i temi

fondamentali e critici del sistema-mondo di oggi e cerca di delineare i tratti di una globalizzazione diversa, centrata sui diritti umani e sociali, attenta alla costruzione di eguaglianza, democrazia e ricchezza per tutti. Un intero capitolo viene dedicato alla sicurezza sui luoghi di lavoro, tema che vede ancora un bilancio quotidiano di vittime in continua ascesa e che ha visto il patronato INCA impegnato in una campagna per avviare un processo di sensibilizzazione nell'opinione pubblica, far crescere una nuova cultura sulla sicurezza, ma anche per migliorare l'azione di tutela rivolta alle lavoratrici e ai lavoratori. Per informazioni sul volume [ediesse@mail.cgil.it](mailto:ediesse@mail.cgil.it)

## Giornata mondiale contro il lavoro minorile

Il numero dei minori lavoratori di 5-17 anni nel mondo è sceso da 246 milioni nel 2000 a 218 milioni nel 2004 (-11%). La diminuzione più rilevante nei lavori più pericolosi. Per l'organizzazione il lavoro minorile si vince con l'istruzione. 72 milioni i bambini in età scolare primaria al mondo non mettono piede in un'aula. Il motivo? Sono dei lavoratori, e chi dovrebbe aver cura della loro istruzione preferisce impiegarli in altre attività che non hanno nulla a che fare con libri e quaderni. Nel mondo quasi 6 milioni di bambini lavorano per ripagare un debito. E quasi 2 milioni sono coinvolti nella prostituzione e pornografia. La denuncia di Save the children: "La povertà causa principale del lavoro dei minori". In Italia oltre 600 vittime di tratta tra il 2000 e il 2006. **Documento ILO** *ved. anche prossimo numero del Notiziario INCA.*

## Rapporto ISTAT

Il Rapporto mostra come in un trentennio (1970-2000) il sistema economico italiano abbia trasferito circa il 22% dell'occupazione dall'agricoltura all'industria alle attività dei servizi. Un primo elemento causale è stato dunque determinato dallo spostamento di occupazione da settori ad alta produttività a settori caratterizzati da una minore produttività del lavoro, ma anche la diffusione di forme di lavoro più flessibili e la prevalenza di comportamenti delle imprese colte a perseguire obiettivi di redditività piuttosto che di produttività, così come il sempre minor investimento da parte delle imprese italiane in ricerca e sviluppo. **Sintesi rapporto**